

Area Amministrativa – Polo ICT

AVVISO CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 CTS

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON LA
FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE NELLA CO-
PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE
DIGITALE”**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse1).**

**CUP D39I23000300006
CIG B1595D620D**

Sommario

1	Riferimenti normativi e deliberativi.....	3
2	Premesse.....	3
3	Finalità del procedimento.....	5
4	Obiettivi del procedimento.....	6
5	Durata del Partenariato.....	6
6	Quadro progettuale ed economico di riferimento.....	6
7	Requisiti di partecipazione.....	7
8	Spese Ammissibili	8
9	Informazione e pubblicità.....	9
10	Fasi del procedimento	9
10.1	Fase 1.....	9
10.2	Fase 2.....	9
10.3	Fase 3.....	10
11	Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto	10
12	Criteri di valutazione della <i>Domande di Partecipazione</i>	11
13	Cause di esclusione dalla co-progettazione	13
14	Conclusione del procedimento.....	13
15	Monitoraggio, verifica e valutazione periodica del servizio	14
16	Revisione della convenzione e riattivazione della co-progettazione	14
17	Responsabilità.....	14
18	Pagamenti	15
19	Garanzia definitiva	15
20	Segnalazioni	16
21	Ipotesi di Revoca.....	16
22	Divieto di cessione della concessione e del servizio	17
23	Cessione e/o modifica della ragione sociale dell'ETS.....	17
24	Informativa relativa al trattamento dei dati personali	17
25	Disposizioni finali	18
26	Documentazione costituente parte integrante dell'Avviso	18
27	Norme di rinvio	19

1 Riferimenti normativi e deliberativi

- L. 7 agosto 1990 n. 241.
- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Artt. 55 e 56.
- D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All.1.
- D.Lgs. 36/2023 art. 6.
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali.
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.
- Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.
- Delibera ANAC N.382 del 27 luglio 2022 “Linee guida n.17 – Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 7 aprile 2023 di approvazione dell’avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti per la manifestazione di interesse a partecipare al Progetto “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” per l’attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384 dell’11 novembre 2022, nell’ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR in accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD);
- Avviso pubblico pubblicato nella sezione dedicata ai bandi del sito ufficiale della Regione, all’indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=8769> per la manifestazione di interesse relativo al progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” della misura 1.7.2 del piano di ripresa e resilienza.
- con deliberazione di Giunta n. 45 del 19/04/2024 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Federazione dei Comuni del Camposampierese in rappresentanza dei 10 comuni che la compongono, e i Comuni di Vigonza e Vigodarzere, partner per la realizzazione del progetto di cui al bando della Regione del Veneto “Rete di servizi di facilitazione digitale” relativo alla misura 1.7.2 del Piano di Ripresa e Resilienza;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 15/03/2024, la Federazione dei Comuni del Camposampierese ha autorizzato il RUP ad individuare il partner di progetto in un Ente del Terzo Settore mediante co-progettazione per il progetto “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale”;
- la Federazione ha avviato una procedura ai sensi dell’art. 55 comma 3 del D.lgs. 117/2017 per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione del progetto regionale “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” con utilizzo del fondo PNRR Missione 1 Componente 1 – Misura 1.7.2. “Centri di facilitazione digitale” – CUP D39I23000300006 - CIG: B1595D620D;

2 Premesse

La riforma introdotta dal D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” (in seguito anche CTS), oltre a completare l’attuazione della Legge 106/2016 “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, ha introdotto la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di adottare nuovi strumenti e nuove forme di relazione con gli Enti del Terzo Settore (in seguito anche ETS) per l’attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Gli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento richiamati nell’art. 55 del CTS, e la forma della convenzione richiamata nell’art. 56 del medesimo Codice, hanno permesso di

individuare e regolare i processi amministrativi tipizzando il coinvolgimento attivo degli ETS nella costruzione di servizi pubblici finalizzati allo svolgimento delle attività di interesse generale previste dal Codice.

A supporto degli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del Codice il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato con Decreto n. 7/2021 le *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”*.

Tali presupposti normativi attuano il principio costituzionale (art. 118 Cost.) della c.d. *“sussidiarietà orizzontale”* attraverso forme di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo nelle ordinarie funzioni svolte dalle Pubbliche Amministrazioni e in particolare per la programmazione e gestione dei servizi e dei progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del CTS, che deve permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale, fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto del servizio, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese.

La co-progettazione, nel CTS appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate. Nella co-progettazione infatti l’ETS che verrà ad essere coinvolto nell’attuazione dei progetti, viene in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall’Amministrazione.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha indicato infatti gli strumenti descritti dall’art. 55 del CTS, fra cui la co-progettazione, come la *“chiave di volta di un nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici: secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo”* riconoscendo agli ETS, al fine di rendere più efficace l’azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal Codice stesso, *“una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell’interesse generale”*.

Nello specifico di questa istruttoria l’istituto della co-progettazione è disciplinato e sostenuto

- dall’art. 5 lett. a) del CTS: interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- dall’art. 55 c.3 del CTS, di seguito riportato: *“La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”*;
- dalla relazione illustrativa del Governo sullo schema di decreto legislativo del CTS nella parte in cui chiarisce che *“(…) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell’azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”*, come richiamato nel D.M n. 72/2021 *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”*;
- dall’art. 1 comma 5 della Legge 328/2022 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.”* di seguito riportato *“Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la*

promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.”

- dal Cap.5 della Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 “*Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*”;
- D.Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- Decreto Legislativo n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265.

Nel caso della co-progettazione riferita al progetto oggetto del presente Avviso, a valersi su fondi di finanziamento PNRR, preme richiamare l’osservanza di alcuni principi e obblighi, di natura generale e specifica in ambito PNRR:

- Il rispetto della normativa nazionale e comunitaria, compresa quella riguardante gli aiuti di Stato;
- il rispetto delle responsabilità insite nelle modalità di attuazione dei progetti in qualità di soggetto sub-attuatore;
- la prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- il principio di sana gestione finanziaria;
- l’obbligo di assenza del cosiddetto doppio finanziamento (che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi con risorse di altri programmi dell’Unione Europea o risorse ordinarie da Bilancio statale);
- l’obbligo del conseguimento di M&T (milestones and target) elementi chiave del monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi;
- il principio del “Non arrecare danno significativo” (cosiddetto “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura deve arrecare danno agli obiettivi ambientali;
- il rispetto delle pari opportunità generazionali e di genere, con specifica attenzione al miglioramento dei tassi di occupazione femminile e giovanile;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”) e la presenza dell’emblema dell’Unione Europea.

3 Finalità del procedimento

Con il presente avviso viene indetta un’istruttoria pubblica per l’individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore (in seguito anche ETS) in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico- professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva gestione degli interventi previsti dal progetto “*Reti di servizi di facilitazione digitale*” sulla base delle indicazioni definite nel *Progetto Preliminare* allegato a questo Avviso quale parte integrante e sostanziale, allegato *sub 2*).

Al termine della co-progettazione l’Ente proponente chiederà all’ETS selezionato, e ai suoi eventuali ETS partner, la sottoscrizione della Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute nel progetto definitivo di servizio redatto e condiviso dai partner di co-progettazione a seguito delle fasi operative della stessa.

4 Obiettivi del procedimento

Con il procedimento di co-progettazione l'Amministrazione procedente, in quanto ente capofila di un'aggregazione di 12 comuni e soggetto sub – attuatore intende perseguire con l'ETS selezionato i seguenti obiettivi:

- l'inclusione di almeno 9.600 cittadini unici (mediamente 800 per ogni CFD);
- la programmazione, la gestione e la rendicontazione delle attività di formazione e di facilitazione da eseguirsi nei diversi Centri di Facilitazione Digitale;
- la registrazione dei cittadini raggiunti nel corso delle diverse attività, all'interno della piattaforma nazionale "Facilita".

Indicativamente è da prevedersi il raggiungimento dei seguenti target:

- raggiungimento del 45% del target dei beneficiari (T1) al 31/12/2024
- raggiungimento del 100% del target dei beneficiari (T2) al 31/12/2025.

Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche del servizio oggetto di co-progettazione sono contenuti nel *Progetto Preliminare* allegato a questo Avviso quale parte integrante e sostanziale, allegato sub 2).

5 Durata del Partenariato

La Convenzione finalizzata alla realizzazione delle azioni oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso (e i suoi eventuali ETS partner) avrà conclusione il **01/02/2026**, salvo quanto previsto all'art 3 dello schema di convenzione, da stipularsi alla conclusione del processo di coprogettazione.

6 Quadro progettuale ed economico di riferimento

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come descritto dalle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72, sono contenuti nel *Progetto Preliminare* allegato a questo Avviso quale parte integrante e sostanziale, allegato *sub 2*). Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare il servizio e gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta delle indicazioni di massima contenute nel *Progetto Preliminare* e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

1. ad una **progettazione puntuale** degli interventi e dei servizi proposti;
2. alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse di budget** destinate alla realizzazione degli stessi;
3. **a formulare una proposta di ulteriori risorse e migliorie**, da apportare con e senza compartecipazione dell'Ente, per la realizzazione di attività aggiuntive rispetto alla proposta progettuale.

La Federazione dei Comuni del Camposampierese, quale parte attiva della co-progettazione, mette a disposizione le proprie risorse economiche per la realizzazione come di seguito specificate, derivanti da fondi PNRR Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse1) CUP I39I23000300006 per un totale **di € 360.687,00**.

Sono inoltre messe a disposizione, ad uso promiscuo e a titolo gratuito, per la realizzazione del progetto, gli spazi denominati Centri di Facilitazione, già attivati e attrezzati presso le sedi dei Comuni aderenti, nonché il Centro Itinerante, e indicati nel *Progetto Preliminare*.

L'ammontare delle risorse economiche messe a disposizione dall'Ente precedente si intendono allocate per tutta la durata della Convenzione, e delle sue opzioni, senza eccezione alcuna; pertanto l'ETS selezionato non potrà pretendere contributi ulteriori rispetto a quelli concordati in sede di co-progettazione.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti al servizio svolto dall'ETS selezionato, e dai suoi eventuali partner. Tali rimborsi (aventi natura di contributo) sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'ETS partner per i servizi svolti, non hanno quindi natura sinallagmatica. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione precedente provvederà a seguito di formale presentazione di nota di debito supportata da idonea rendicontazione periodica da parte dell'ETS da effettuarsi nelle forme stabilite nella Convenzione.

7 Requisiti di partecipazione

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore ETS che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare nell'ambito di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della *Domanda di partecipazione*, allegato sub 1), corredata dai documenti di cui al presente avviso.

Per ETS, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore (RUNTS), si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (in seguito anche RUNTS)**, oppure, in attesa della completa operatività dello stesso, **iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi**, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante
 - registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali;
 - albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
 - registro regionale volontariato istituito con L.R. Veneto n. 40 del 30 agosto 1993;
 - registro regionale/nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
 - anagrafe delle Onlus;
- 2. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii** in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;
- 3. possesso dei requisiti previsti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.** requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;
- 4. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.**, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- 5. radicamento territoriale:** una conoscenza del territorio sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostrino le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le Amministrazioni Locali, il privato

sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il quinquennio 2019-2023, modello allegato *sub* 5).

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (in seguito anche ATS) o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 devono essere così posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

L'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della manifestazione di interesse;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della manifestazione di interesse. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'ATS deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del Progetto Definitivo.

8 Spese Ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative, nonché quanto verrà successivamente specificato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31 dicembre 2025, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili all'Ente titolare del finanziamento.

In relazione alle spese ammissibili si richiama integralmente quanto previsto dall'Avviso della Regione Veneto, allegato A alla DGR 364 del 7 aprile 2023, e in particolare si riporta l'articolo 6.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa, rendicontata a cura del beneficiario, si applicano i seguenti principi generali:

1. coerenza e pertinenza delle spese con le finalità dell'investimento;
2. rispetto della normativa europea e nazionale in materia di affidamenti di servizi, forniture e di lavori pubblici;
3. rispetto della normativa nazionale dettata dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
4. rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile;
5. essere riferita a quanto previsto dal presente Avviso;
6. essere stata effettivamente sostenuta e quietanzata. È necessario che ciascuna spesa sia giustificata con fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalenti, riportanti nella causale di pagamento gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce;
7. essere riferita al periodo di ammissibilità della spesa: dalla data di sottoscrizione della convenzione al 31 dicembre 2025;
8. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento (CUP D39I23000300006– CIG B090B57F6D);
9. essere integrata dalla documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione della spesa e deve rispettare la normativa civilistica e fiscale (in particolare l'art. 2214 del Codice Civile e il DPR 633/72) nonché quella riferita alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm.ii);
10. essere pagate utilizzando esclusivamente il bonifico bancario. I bonifici devono riportare nella causale i codici CUP I39I23000300006– CIG B1595D620D;

9 Informazione e pubblicità

L'Avviso regionale prevede in capo ai beneficiari obblighi di informazione e pubblicità, che l'ETS è tenuto a rispettare, dettagliatamente descritti all'articolo 20 dell'Avviso della Regione Veneto, allegato A alla DGR 364 del 7 aprile 2023.

La Regione veneto ha messo a disposizione un *Kit di Comunicazione* per standardizzare e semplificare le attività di divulgazione.

10 Fasi del procedimento

Nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, la co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

1. selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del *Progetto Definitivo* del servizio e del relativo budget;
2. svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del *Progetto Definitivo* del servizio; in questa fase sarà possibile apportare variazioni al *Progetto Preliminare* e al *Progetto Presentato* dall'ETS in fase di candidatura;
3. Stipula della Convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel *Progetto Definitivo* del servizio.

10.1 Fase 1

- Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del *Progetto Definitivo* del servizio. Si procederà con la fase di co-progettazione con l'ETS che ha formulato la *Proposta Progettuale* che avrà conseguito il punteggio maggiore, o nel caso di parità con tutte le ETS con che hanno formulato le *Proposte Progettuali* che hanno conseguito il massimo punteggio;
- L'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241, nominerà una specifica Commissione di valutazione delle candidature pervenute, qualora siano più d'una. Il procedimento di selezione è considerato valido anche a seguito di presentazione di una sola candidatura, purchè l'ETS unico candidato riceva una valutazione di almeno 60 punti;

Questa fase (selezione dei partecipanti) si concluderà entro il **9 maggio 2024**. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione

L'ETS selezionato deve individuare e comunicare alla Federazione, prima dell'avvio della Fase 2, il nominativo ed i recapiti telefonici dei referenti responsabili della co-progettazione.

10.2 Fase 2

- co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Ente proponente e i referenti indicati dall'ETS selezionato;
- la procedura di co-progettazione prenderà spunto dalla *Proposta Progettuale* presentata in fase di candidatura dall'ETS e procederà alla sua analisi e discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel *Progetto Preliminare* provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.
- metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza, minimo tre e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.
- nessun rimborso è previsto per l'ETS per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.

Detta fase si concluderà entro il **16 maggio 2024**. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione.

10.3 Fase 3

Stipula della Convenzione tra l'Ente proponente e l'ETS selezionato.

La data prevista per la formalizzazione della Convenzione è il **17 maggio 2024**. Tale data è suscettibile di variazione in relazione all'andamento della procedura di co-progettazione

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la Convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti gli ETS partner di progetto.

Nella Convenzione saranno riportati, anche eventualmente sotto forma di allegati:

- l'oggetto e la durata della Convenzione;
- il *Progetto Definitivo*, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- contenuto e modalità di intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impiegate nelle attività convenzionate da parte dell'ETS;
- le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori;
- le coperture assicurative ai sensi dell'art. 18 CTS;
- gli impegni dell'ETS (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico e simili e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti;
- le cause di risoluzione della Convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la fase di stipula della Convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

11 Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

L'Ente proponente è l'unico referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Alda Bordignon

Riferimenti:

- Telefono: 049/9315618
- Email: officine.digitali@fcc.veneto.it
- PEC: amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it
- Sito web: <https://www.fcc.veneto.it>

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare la *Domanda di Partecipazione*, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello, allegato *sub 1*, allegando a pena di esclusione:

- **formulario di Proposta Progettuale** compilato sul modello allegato, allegato *sub 3*), contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione;

- **piano di allocazione delle risorse e compartecipazione** compilato prendendo spunto dal modello allegato che può essere dettagliato in base alle rilevanze dei costi previsti dall'ETS, allegato *sub 4*);
- **relazione in merito al radicamento territoriale e all'esperienza nel settore** compilato sul modello allegato, allegato *sub 5*);
- copia conforme dello **Statuto dell'ETS**, e dei suoi eventuali ETS partner del progetto;
- copia dell'**ultimo bilancio approvato dell'ETS**, e dei suoi eventuali ETS partner del progetto;
- **numero di registrazione al RUNTS** o precedenti registri, come specificato all'art. 7 *Requisiti di partecipazione* del presente avviso;
- **eventuale dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS**, come specificato all'art. 7 *Requisiti di partecipazione* del presente avviso;

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente per ciascuno degli ETS partner.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate al seguente recapito PEC *amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it* entro e non oltre le ore **16.00 di lunedì 6 maggio 2024**, indicando nell'oggetto della PEC **"AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PROGETTO 'RETI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE – RICHIESTA DI CHIARIMENTI"**.

La domanda di partecipazione dovrà:

- pervenire entro e non oltre le **ore 18.00 di mercoledì 8 maggio 2024**;
- essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo *amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it*;
- contenere la domanda e la documentazione indicata precedentemente;
- riportare all'oggetto la dicitura **"AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PROGETTO 'RETI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE."**

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative alla *Proposta Progettuale* già inviata all'Ente.

È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa *Proposta Progettuale* costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella *Proposta Progettuale* e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

12 Criteri di valutazione della *Domande di Partecipazione*

I punteggi assegnati alle *Domande di Partecipazione* pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati. Ad ogni Domanda di Partecipazione saranno attribuiti al massimo 100 punti.

I punti saranno attribuiti sulla base della seguente griglia di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
------------------------	-----------

Qualità e coerenza della <i>Proposta Progettuale</i> in relazione alla tipologia di attività e interventi proposti, in un'ottica di lavoro di comunità, e all'impatto delle azioni proposte in termini di capacità di contatto dei beneficiari e di raggiungimento del target	20
Congruenza tra la <i>Proposta Progettuale</i> e il <i>Progetto Preliminare</i> , in relazione alle modalità operative e gestionali di esecuzione degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, nonché dell'allocazione delle risorse	20
Sviluppo ed interconnessione: conoscenza delle caratteristiche del territorio, capacità di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale. Articolazione del partenariato proponente il progetto e presenza di una rete di collaborazione con i soggetti no profit, pubblici e profit, in relazione all'oggetto progettuale, interazione con altri interventi in atto	15
Eventuali attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso coerenti con gli obiettivi di valore della Misura 1.7.2 e delle esigenze del territorio	10
Esperienze pregresse dell'ETS in ambito facilitazione e Formazione e rafforzamento delle competenze digitali	10
Apporto di risorse in compartecipazione (da indicare nel piano di allocazione delle risorse)	10
Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta dei principi di parità di genere, di valorizzazione e protezione dei giovani, non discriminazione e a favorire l'accessibilità multifattoriale	5
Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità degli interventi e dell'efficacia dei servizi: specificare gli strumenti e le metodologie di valutazione adottate	5
Esperienza pregressa maturata in gestione di budget di progetto superiori ad € 300.000,00	5
Totale	100

Per ogni criterio di valutazione, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della proposta progettuale secondo la seguente scala di valori:

- 1,0 ottimo
- 0,9 distinto
- 0,8 molto buono
- 0,7 buono
- 0,6 sufficiente
- 0,5 accettabile
- 0,4 appena accettabile
- 0,3 mediocre
- 0,2 molto carente
- 0,1 inadeguato
- 0,0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della proposta progettuale che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento

Formula applicata per ogni elemento di valutazione:

\sum coefficienti attribuiti

----- * punteggio massimo ottenibile = punteggio attribuito

nr. coefficienti attribuiti

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione determinerà la valutazione della *Proposta Progettuale*.

Le proposte che non avranno raggiunto almeno 60 punti totali saranno escluse.

Si procederà con la fase di co-progettazione con l'ETS che ha formulato la *Proposta Progettuale* che avrà conseguito il punteggio maggiore, o nel caso di parità con tutte le ETS con che hanno formulato le *Proposte Progettuali* che hanno conseguito il massimo punteggio.

13 Cause di esclusione dalla co-progettazione

L'ETS candidato sarà escluso dalla co-progettazione nelle seguenti ipotesi:

- mancata produzione della documentazione richiesta;
- punteggio attribuito alla Proposta Progettuale inferiore alla soglia di ammissione pari a 60 punti.

14 Conclusione del procedimento

Stipula della convenzione. Le attività, i servizi, gli interventi definiti in sede di co-progettazione (Fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato.

A tal fine l'Ente proponente inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare la Convenzione, nel termine di 30 giorni dalla determinazione di individuazione del soggetto co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo soggetti del Terzo Settore, non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 entro la data fissata per la stipula della convenzione;
- prestare polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO) con massimali non inferiori a Euro 3.000.000,00 per sinistro, senza limite aggregato per anno;
- presentare la Garanzia Definitiva di cui all'articolo 19 del presente avviso.

Pubblicazione degli atti. Il presente Avviso, il *Progetto Preliminare* e i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale dell'Ente proponente nella sezione Amministrazione Trasparente.

15 Monitoraggio, verifica e valutazione periodica del servizio

Per tutta la durata della convenzione il progetto sarà oggetto, con lo stesso principio della co-progettazione, ad una verifica **trimestrale** in cui si andrà a monitorare lo sviluppo delle attività del servizio nel rispetto del cronoprogramma definito e l'andamento tecnico-economico utilizzando il contributo verbale di ogni referente coinvolto, report mensili e rendicontazioni dei costi sostenuti

Il monitoraggio trimestrale sugli output verrà effettuato dalla *Cabina di regia* che sarà istituita dopo la sottoscrizione della convenzione.

L'Ente proponente si riserva la facoltà di effettuare dei controlli per verificare che il servizio sia effettivamente svolto secondo quanto previsto dal *Progetto Definitivo* esito della presente co- progettazione e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia. I controlli potranno essere effettuati in un qualunque momento per accertare il rispetto degli orari e l'affidabilità del personale impiegato.

Il sistema di valutazione da adottare sugli *outcome* e sull'impatto sociale sarà, invece, esito della co-progettazione con l'ETS selezionato per quanto riguarda metodologie di valutazione, indicatori e modalità di misurazione, sarà dettagliato nel *Progetto Definitivo* e avrà lo scopo di contribuire alla misurazione dei processi di cambiamento sociale avviati con le azioni dei progetti.

16 Revisione della convenzione e riattivazione della co-progettazione

Per tutta la durata della convenzione, sia l'Ente proponente che l'ETS selezionato possono proporre, in modo dettagliato, specifico e motivato, una revisione della convenzione.

La revisione della convenzione può essere promossa nelle opportune sedute di valutazione periodica trimestrale e, in caso di motivate condizioni d'urgenza, in momenti distinti da queste. Nel caso in cui la revisione della convenzione abbia ad oggetto parti sostanziali e significative del servizio viene contestualmente riattivata la fase di co-progettazione del servizio nelle forme e nei modi concordati tra le parti.

Sia la revisione della convenzione, che la riattivazione della fase di co-progettazione, devono avere una durata ragionevole e condivisa.

Gli argomenti alla base della revisione non possono modificare la natura principale del servizio oggetto della convenzione ed essere coerenti con le direttive regionali dell'avviso.

La proposta di revisione della convenzione deve essere inviata per mezzo di PEC all'indirizzo dichiarato dalle parti: PEC istituzionale dell'Ente proponente – PEC indicata dall'ETS nella Domanda di partecipazione, allegato *sub 1*).

17 Responsabilità

L'ETS selezionato è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, di tutti i danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio di facilitazione/formazione digitale. Ogni ipotesi di responsabilità, compresi i danni arrecati da propri dipendenti, deve intendersi interamente ed esclusivamente a carico dell'ETS selezionato, senza diritti di rivalsa o di compenso da parte della Federazione.

L'ETS selezionato si assume ogni responsabilità in merito agli utenti, ininterrottamente dal momento in cui gli utenti accedono alle strutture/servizi, fino alla loro fuoriuscita, sollevando la Federazione e i comuni partner da ogni responsabilità in merito.

Ogni polizza assicurativa di cui all'art 14 dovrà essere corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti della Federazione e dei comuni partner. I massimali previsti non devono intendersi limitativi della responsabilità assunta dall'ETS verso gli enti sia verso terzi, ivi compresi gli utenti del servizio.

18 Pagamenti

Il contributo economico previsto in fase di co-progettazione sarà liquidato contro presentazione di nota di debito accompagnata da apposita relazione delle attività svolte con rendicontazione delle spese e i costi sostenuti per la gestione del servizio.

L'ETS selezionato emetterà, nei confronti dell'Ente proponente, apposite note intestate a Federazione dei Comuni del Camposampierese, trasmesse alla PEC istituzionale dell'Ente proponente amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it con cadenza trimestrale posticipata.

L'Ente proponente procederà al pagamento delle note per gli importi relativi ai costi sostenuti e documentati dall'ETS selezionato con le scadenze concordate in sede di co-progettazione e stabilite nella Convenzione, l'ETS selezionato è tenuto a rendicontare tutti i costi fino ad allora sostenuti anche ai fini del conguaglio periodico sul contributo dovuto.

Il Comune si impegna al pagamento dei contributi dovuti all'ETS selezionato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle note spese mensili, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione (in termini quali-quantitativi) e della regolarità contributiva mediante richiesta del DURC, senza aggiunta di interessi, salvo che il Comune non ritenga corrette le note spesa e proceda a contestazioni. In tal caso il termine di 30 giorni varrà solo per la parte della somma non contestata. Dall'importo potrebbe essere dedotta la somma corrispondente ad eventuali penalità applicate per l'inadempienza a carico dell'ETS selezionato nonché possibili altre somme dovute dall'ETS selezionato.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'ETS selezionato dagli obblighi ed oneri individuati nel presente avviso e nel *Progetto Definitivo*. Con il pagamento del contributo, si intende compensato tutto ciò che è indicato nel *Progetto Definitivo* a carico dell'ETS selezionato, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio.

19 Garanzia definitiva

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla convenzione l'ETS selezionato, prima della stipula della stessa, dovrà costituire apposita garanzia definitiva, al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati.

L'importo della garanzia è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale e potrà essere ridotto del 50% se l'ETS selezionato è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati. Per fruire di tale beneficio, l'ETS selezionato documenta il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Detta garanzia dovrà essere costituita alternativamente:

- mediante bonifico, a tal fine si precisa che la Tesoreria dell'ente è la seguente: Monte dei Paschi di Siena - IBAN IT 37 M 01030 62430 000001231563 (BIC PASCITM1V51);
- mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte

di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente; dovrà prevedere espressamente quanto segue: l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2° del codice civile, nonché gli elementi identificativi del progetto (nome, CIG, CUP); la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina l'impossibilità di procedere alla stipula.

In caso di escussione dovuta per gli effetti di sanzioni e/o segnalazioni, l'ETS selezionato ha l'obbligo di reintegro totale o parziale dell'importo.

La cauzione verrà restituita a conclusione dei progetti e chiusura della convenzione

20 Segnalazioni

Tutti i servizi devono essere resi in applicazione delle disposizioni di legge e del presente avviso, nonché ai contenuti del *Progetto Definitivo* che sarà esito della co-progettazione.

Qualora si verificassero delle difformità, dei ritardi o delle inadempienze, l'Ente invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni.

All'ETS selezionato è riconosciuto un termine di n. 8 (otto) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per presentare le proprie deduzioni e conformarsi alla convenzione.

Ai fini di una eventuale revoca, sono da considerare le seguenti segnalazioni, l'elenco non è comunque da considerarsi esaustivo:

- gravi inadempienze o difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, rispetto a quanto previsto del progetto definitivo;
- interruzione del servizio senza preavviso o immotivata interruzione;
- mancata raccolta e messa a disposizione degli elementi utili alla valutazione qualitativa e operativa del servizio;
- colpevoli inadempienze o negligenze nella qualità dei servizi;
- cancellazione dell'ETS selezionato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione. Dichiarati nell'istanza di partecipazione.

Non sono considerati i ritardi dovuti a dimostrate cause di forza maggiore e le cause imputabili all'Amministrazione.

21 Ipotesi di Revoca

L'Ente proponente può revocare dalla convenzione a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS selezionato

Altresì la revoca potrà essere applicata nel caso in cui l'ETS selezionato avrà raggiunto n. 3 (tre) eventi oggetto di sanzione o segnalazione nell'arco di 365 giorni consecutivi, a contarsi dalla data del primo tra i tre accadimenti segnalati e/o sanzionati.

L'ipotesi di revoca può essere adottata anche dall'ETS selezionato purché lo stesso ne espliciti chiare e motivate esigenze. In caso di revoca dalla convenzione, l'ETS selezionato è comunque impegnato a proseguire il servizio, alle medesime condizioni, fino a quando l'Ente proponente non avrà stipulato un ulteriore

convenzione (entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricezione della PEC di comunicazione della revoca) con altro soggetto per il medesimo o analogo servizio.

La revoca deve essere inviata per mezzo di PEC all'indirizzo dichiarato dalle parti: PEC istituzionale dell'Ente proponente – PEC indicata dall'ETS nella *Domanda di partecipazione*, allegato sub 1).

Nelle ipotesi di revoca indicate, l'ETS selezionato, salvo il maggior danno che spetterà all'Ente proponente, avrà diritto di percepire esclusivamente i contributi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione del recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

22 Divieto di cessione della concessione e del servizio

Considerando la particolarità della co-progettazione e del servizio è assolutamente vietato all'ETS selezionato cedere la convenzione.

Nel caso in cui si verificasse l'ipotesi predetta, la convenzione si considera revocata di diritto e l'Amministrazione procederà ad imputare all'ETS selezionato i maggiori costi dovuti a tale ipotesi.

23 Cessione e/o modifica della ragione sociale dell'ETS

L'ETS selezionato, in caso di cambio della ragione sociale, dovrà documentare tale modifica mediante produzione di copia conforme dell'atto. La cessione dell'ETS e gli atti di trasformazione relativi all'ETS selezionato non sono opponibili all'Ente salvo che il soggetto risultante da una delle operazioni menzionate sia in possesso, adeguatamente documentato, dei requisiti individuati dall'avviso e dal *Progetto Definitivo*.

L'Amministrazione ha n. 60 (sessanta) giorni di tempo per opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità della convenzione e nel caso in cui l'Amministrazione si opponga per la mancanza dei requisiti individuati dall'avviso e dal *Progetto Definitivo*, si verificherà l'ipotesi di revoca della convenzione.

24 Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli Operatori Economici, in adempimento dell'art. 13 del regolamento della comunità europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: il titolare del trattamento è la Federazione dei Comuni del Camposampierese domiciliata in Via Cordenons, 17 - telefono 049 9315635 – mail: segreteria@fcc.veneto.it - PEC: amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it.

Responsabile della protezione dei dati: il responsabile per la protezione dei dati è il dottor Francesco Follin, di Società Informatica Territoriale s.r.l.

C.F. 01034290252

Via Masi Simonetti 20, 32100, Belluno

Tel.: 0437358013

E-mail : info@sitbelluno.it

PEC: sit@cert.consorziobimpiave.it

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire l'espletamento della procedura di co-progettazione in oggetto e le verifiche conseguenti.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento in oggetto e sono trattati dall'ente nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale della Federazione dei Comuni del Camposampierese che cura le attività relative al procedimento ed eventualmente da collaboratori anche esterni all'Ente, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o in base a specifici protocolli d'intesa a norma di legge che lo prevedano. I dati potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge 241/1990. I dati potranno inoltre essere diffusi esclusivamente nelle modalità previste dalla norma.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D.Lgs 196/2003.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare al procedimento in oggetto.

Processo decisionale automatizzato: Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

25 Disposizioni finali

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

26 Documentazione costituente parte integrante dell'Avviso

Documentazione allegata al presente Avviso:

1. Domanda di partecipazione, allegato *sub 1*;
2. Progetto Preliminare, allegato *sub 2*;
3. Formulario di Proposta Progettuale, allegato *sub 3*;
4. Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione, allegato *sub 4*;

5. Relazione in merito al radicamento territoriale e l'esperienza nel settore, allegato *sub 5*;
6. Schema di convenzione, allegato *sub 6*;

Documentazione da allegare, in capo all'ETS:

1. copia della registrazione al RUNTS o altro registro (organizzazione di volontariato, associazioni di promozione sociale, anagrafe delle ONLUS, ecc.)
2. copia conforme dello Statuto dell'ETS, e dei suoi eventuali ETS partner del progetto;
3. copia dell'ultimo bilancio approvato dell'ETS, e dei suoi eventuali ETS partner del progetto;
4. eventuale dichiarazione di costituirsi in ATS entro i termini dell'avviso.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 7 aprile 2023.

27 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato dal presente avviso, si fa riferimento al *Progetto Preliminare* e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 7 aprile 2023, in particolare agli allegati A "Avviso per la manifestazione di interesse relativo al progetto 'Rete di Servizi di Facilitazione Digitale'" e A1 "Progetto 'Rete di Servizi di Facilitazione Digitale'".

Per quanto riguarda la normativa generale, si rimanda:

- al Codice Civile;
- alla Legge 241/1990;
- al D.Lgs. 117/2017;
- DM 72/2021 Linee guida sul rapporto tra PPAA e EETS;
- al D. Lgs. 36/2023
- al D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;
- nuove normative introdotte durante la durata della co-progettazione e della gestione del servizio oggetto del presente avviso.

IL RUP

dott. ssa Alda Bordignon

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005)